

Affinché emani il decreto di crisi settoriale locale

Sollecitato il governo sulla vicenda SAMA

Da parte del comitato di solidarietà - Solo in questo caso sarà possibile accogliere la domanda di ristrutturazione avanzata da una società - Al congresso di Empoli discussione sul lavoro a domicilio

E' alla stretta finale la vicenda della SAMA, la fabbrica di Bagno a Ripoli in as- sembra prioritaria da più di 13 mesi. Il comitato di solidarietà, formato da una ventina di lavoratori, ha rivolto un pressante invito al governo affinché emani, al più presto, il decreto di crisi settoriale locale e accogla la domanda di ristrutturazione della fabbrica.

Lo stesso comitato di solidarietà ha sollecitato un rinnovato impegno della Regione e delle forze politiche per sviluppare varie forme di solidarietà con i lavoratori in lotta. Al termine della riunione è stata inviata un telegramma ai ministri del Lavoro e dell'Industria in cui si richiama l'attenzione sul fatto che, in un'ottica di sviluppo industriale, è necessario che il governo si assuma le responsabilità di un intervento in sede ministeriale, in modo da non lasciare in sospeso la vicenda della fabbrica.

EMPOLI - Si è concluso il congresso di zona della Camera del lavoro di Empoli, che ha visto la partecipazione di 308 delegati in rappresentanza dei circa 15.000 iscritti. Una partecipazione che si è concretizzata in ben 32 interventi che hanno toccato tutti i principali problemi che si pongono di fronte al sindacato nell'attuale momento politico.

La relazione svolta dal compagno Albino Yamini, segretario della Camera del lavoro, oltre a soffermarsi sui temi generali di discussione del movimento sindacale, ha tenuto anche alcune tematiche particolarmente importanti per il movimento nella zona empolese. Ad esempio i problemi connessi al lavoro a domicilio ed alla salute in fabbrica.

E' necessario impostare in fretta una serie di iniziative di battaglia sul lavoro a domicilio per andare ad un superamento graduale di questa forma di organizzazione del lavoro, anche attraverso una diversa attuazione del diritto di sciopero e della possibilità di attingere al fondo della riconversione industriale. Sul problema della salute in fabbrica il dibattito ha dimostrato che si è creato un problema della coscienza da parte delle masse operaie e dei tecnici nei quali si ricorre lavorando in ambienti malsani ed inquinati.

Ha tratto la conclusione del voto ed articolato dibattiti il compagno Rastrelli, segretario della Camera del lavoro di Empoli.

Il congresso avrà per tema centrale una nuova programmazione che trovi il giusto raccordo con la realtà del Paese, per una verifica costante e continua sugli investimenti legati al decentramento dell'azienda PT che vede strutturarsi le poste su basi comprensoriali avvicinando i servizi ai bisogni degli utenti.

Tutto ciò sarà realizzabile - dice la FIPCGIL - se a questo si unirà una riorganizzazione dei servizi potenziando i settori più produttivi ed andando allo snellimento del lavoro e delle procedure nei reparti amministrativi.

Per articolare un discorso più concreto riguardo a questi punti, i delegati hanno invitato al loro congresso anche i Consigli di Fabbrica del Nuovo Pignone, OTO, Galileo, Honeywell, IBM.

Il congresso regionale della CGIL, POSTELOGRAFONICI e l'unico organizzazione che tiene i congressi regionali, per il fatto che da due o tre anni, l'azienda PT sta portando avanti una forma di decentramento con l'istituzione di comportamenti.

Per questo la categoria ha sentito l'esigenza di trovare nelle assisi regionali un momento di riferimento e di maggiore analisi.

Il congresso regionale si svolgerà giovedì e venerdì al Circolo Lippi di Firenze. Ai lavori, che saranno aperti dalla relazione di Franco Sarpelli, per la segreteria uscente, parteciperanno Silvano Di Paolo, segretario nazionale FIPCGIL, Gianfranco Rastrelli, segretario regionale della CGIL, Carlo Lucchesi e Giuliano Giuliani, della FIAM.

Sarà consegnata in Palazzo Vecchio

Medaglia d'oro del Comune a Terracini

In occasione del congresso dell'ANPIA Domani si ricorda la strage di Cercina

Sabato 16 e domenica 17 aprile, nel salone dei Dugento di Palazzo Vecchio, si svolgerà il IX congresso della Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti.

ECCIDIO DI CERCINA Domani, lunedì a Cercina, di fronte al monumento che ricorda i caduti dell'eccidio di Cercina del '44, avrà luogo una manifestazione antifascista promossa dalla sezione ANPI di Sesto Fiorentino con l'adesione dello schieramento unitario antifascista.

Il ricordo degli avvenimenti di allora, ancora vivo nella popolazione, impenna tutti i sinistri democratici ad affermare affinché - a Ferrara una nota del comitato promotore - la trama nera di stragi e della tensione sia respinta dall'unità dello schieramento democratico.

Per il trasporto dei partecipanti è stato predisposto un servizio di pullman con partenza alle ore 10 da piazza V'itoro Veneto a Sesto Fiorentino.

A Santa Maria a Colonica di Prato

A FUOCO UNA FABBRICA: DANNI PER 650 MILIONI

L'estenuante lavoro dei vigili del fuoco - Tre capannoni completamente distrutti - La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'episodio - I proprietari dello stabilimento sono coperti dall'assicurazione

Un incendio di grandi dimensioni si è sviluppato in una tintoria a Santa Maria a Colonica, alla periferia di Prato. Da una prima valutazione i danni superano i 650 milioni di lire.

L'incendio ha devastato lo stabilimento «Le Fonti» posto in via Fonda di proprietà di Renato Mesoletti e Renato Gattai.

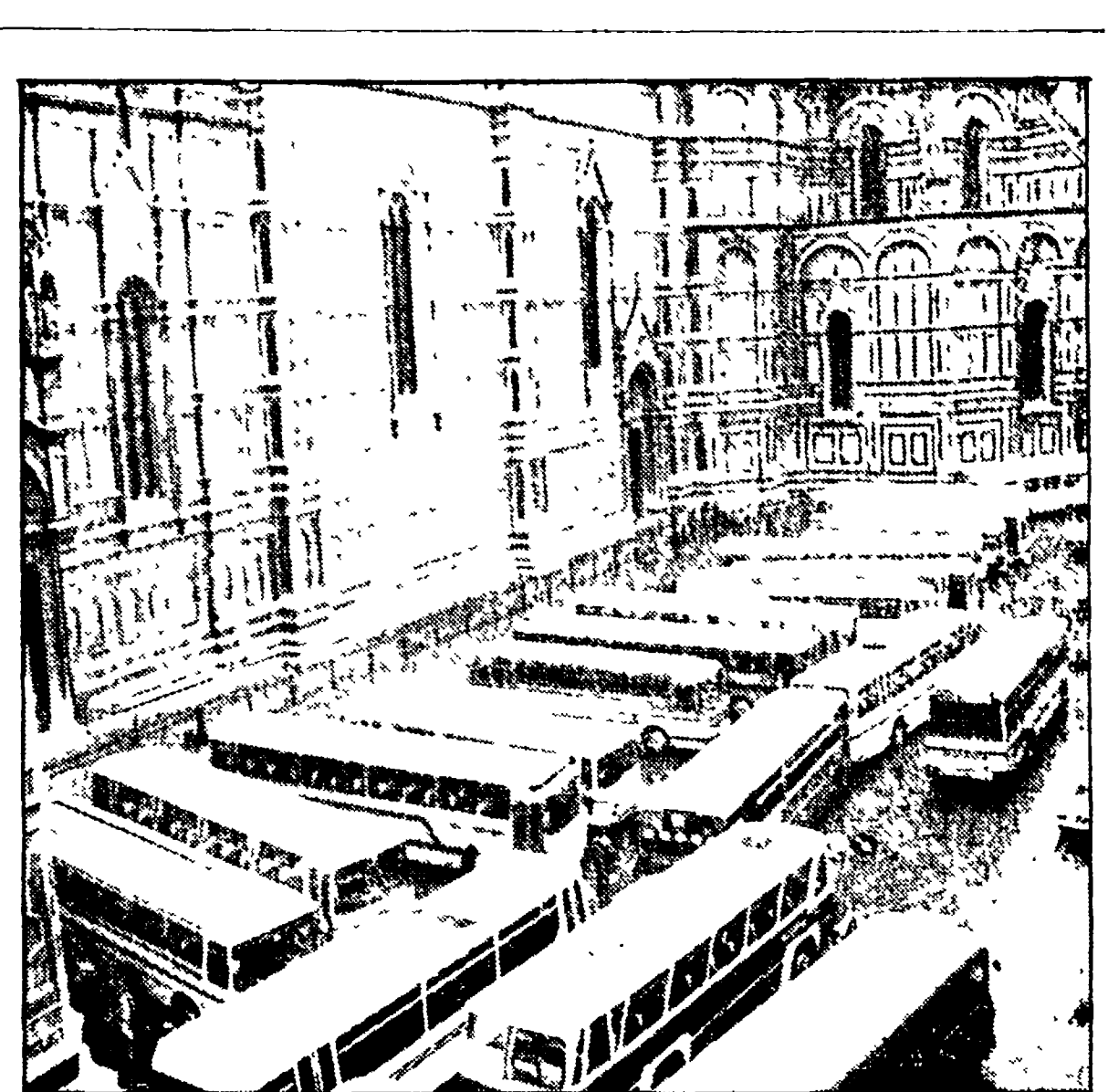
Il primo incendio è stato dato nelle prime ore di ieri mattina. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco di Prato ma l'opera di spegnimento appariva subito ardua. Venivano chiesti rinforzi e da Firenze partivano altre tre squadre. A dare aiuto ai vigili del fuoco hanno provveduto anche i carabinieri della zona ed alcuni volontari.

Solo nella tarda mattinata dopo un estenuante lavoro, i vigili del fuoco riuscivano a spegnere gli ultimi focolai ed iniziare l'opera di ammassamento delle materie infiammabili.

Come abbiamo detto i danni, sono ingenti: il rogo ha distrutto completamente tre capannoni ed ha provocato gravi lesioni ai muri perimetrali dello stabilimento e ai macchinari. Sono andati distrutti anche numerosi quantitativi di materiale. Le fiamme hanno attaccato anche una azienda adiacente, la Trebex che ha subito danni ai muri di cinta.

Fortunatamente quando sono sviluppate le fiamme all'interno dello stabilimento «Le Fonti» non vi erano operai, l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta. Il magistrato è stato informato dal comandante della stazione dei carabinieri di Jolo.

Le cause dell'incendio, come abbiamo accennato, sono ancora sconosciute. Le indagini sono svolte dai carabinieri di Jolo in collaborazione con la compagnia anti-incendio di Prato. Nonostante la devastazione dello stabilimento e gli ingenti danni subiti i titolari dell'azienda hanno assicurato che non procederanno a licenziamenti. Per il momento il lavoro è solo sospeso. Il Mesoletti e il Gattai, proprietari dello stabilimento e «Le Fonti» hanno dichiarato di essere coperti da assicurazione.



Firenze «invasa» dai turisti

A Firenze non si parla più di fiorini e di fiorini, ma di turisti e di turisti. La grande ondata di turisti che si festeggia a Pasqua, ad affollare il centro, i musei, i ristoranti della città.

Oltre a numerosi stranieri per lo più in comitiva, sempre pronti con l'occhio nel mirino della macchina fotografica, che passeggiano per le strade della città, ora per via si sente parlare in tutti i dialetti d'Italia.

Molte sono le attrattive, ma anche i monumenti e alle parze anene i musei per questi giorni, si possono visitare in quasi tutte le ore. Oggi, poi, lo scoppio del carrozzone in piazza Duomo fronte di cui tutti vogliono vedere se la Colombina riuscirà a far scoppiare i mortaretti.

Anche la partita di calcio (al comunale) giocata Fiorentina - Juventus ha richiamato numerosi tifosi, che attendono l'ora della partita facendo un rapido giro della città.

Attenti però al pericolo di folla perché tra i tanti, tu per tu, si può anche incontrare la polizia a ha anche istituito servizi speciali di sorveglianza.

Lavoro speciale anche per la pulizia stradale, che ha dovuto fronteggiare gli aumentati turisti. E i fiorini? Loro scelgono la via del mare - Juventus) ha richiamato numerosi tifosi, che attendono l'ora della partita facendo un rapido giro della città.

Per il Consiglio di quartiere

A Certaldo sono i cittadini a scegliere i candidati PCI

Un'esperienza ricca di contenuti di partecipazione e democrazia - Plebiscitaria partecipazione al voto

Riconosciuti attraverso un foto-fit

Anche due rapine a carico dei terroristi di S. Croce

Assaltarono la Tecnotessile e la Confapi - Ogni assalto era preceduto dall'arrivo di una coppia di sposi che apriva un conto

Da oggi visibile il «Cristo» di Cimabue

Da oggi il crocifisso di Cimabue, recentemente spedito nella basilica di S. Croce, è nuovamente visibile nel Refettorio del museo di Santa Croce. L'opera è protetta da eventuali attentati mediante un meccanismo appositamente studiato dalla soprintendenza ai beni artistici e storici, dall'Opera Opificio delle pietre dure e dall'Opera di Santa Croce.

Ricordi

A 8 anni dalla scomparsa del compagno Ferruccio Innocenti di Firenze, la moglie Lina e la figlia Sonia lo ricordano con immutato affetto ai compagni e ad amici.

Incontro tra presidi universitari e amministratori

Si sono svolti presso l'assessorato ai lavori pubblici ed urbanistica della provincia di Firenze, in accordo con l'assessorato alla P.I., due incontri tra l'assessore Renato Dini, il presidente della facoltà di Architettura Prof. Domenico Cardini ed il presidente della facoltà di Ingegneria Prof. Demone Quilghini.

Scopo di queste riunioni è quello di iniziare a definire i termini di un rapporto più organico di collaborazione tra l'amministrazione provinciale e l'università, in questo caso con riferimento ai problemi della viabilità e trasporti e dell'edilizia scolastica.

E' stata molto favorevolmente accolta la proposta dell'amministrazione provinciale di costituire insieme due gruppi di ricerca e di studio sui problemi della viabilità e trasporti ed edilizia scolastica.

Stefano Neri e Renato Bandoli, i due «studenti» arrestati nei giorni scorsi dalla polizia, appartenenti alle seicreti «Unità combattenti per il comunismo» (di cui è stato scoperto un covo in via della Rosa) sarebbero gli autori di alcune rapine in provincia.

Sono stati riconosciuti attraverso il «foto-fit» del carabinieri e il giudice istruttore Vigna ha spiccato un altro ordine di cattura nei loro confronti.

Le rapine di cui sono imputati sono quelle alle banche di Ponte Bugianese (avvenuta lo scorso 8 febbraio) e di Dicomani (il 21 febbraio). Nella prima banca, la «Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia» (agenzia di Ponte Bugianese) la rapina venne compiuta da una coppia, un uomo e una donna, che con le armi spianate si impossessarono di 5 milioni di denaro liquido e 80 milioni in assegni circolari. Sempre in due a Dicomani, dove il «colpo» recò 17 milioni in contanti.

Particolare era la tecnica della rapina: alcuni uomini prima che i due facessero irruzione nella banca con le armi spianate, una giovane coppia (si spaccavano per sposi novelli), andava ad aprire un conto nell'agenzia bancaria.

In questo modo i rapinatori avevano modo, senza dar luogo al fischio di render conto della disposizione degli uffici e preparare il colpo.

Il «foto-fit» ha permesso ora di individuare i responsabili delle rapine. Sono proprio quei due giovani (che assaltano in un modo, senza dar luogo al fischio di render conto della disposizione degli uffici e preparare il colpo).

La notte del 3 aprile le avventure della scoperta del covo nella zona di Santa Croce, dove sono state rinvenute armi, radio ricetrasmettenti, i libri.

Gli orari dei negozi durante le feste

In occasione del periodo pasquale anche le attività commerciali subiranno un leggero rallentamento; i negozi rimarranno chiusi in alcune giornate della settimana e non rispetteranno le normali aperture e chiusure stabilite da tempo.

Le variazioni riguardano tre giorni: oggi, domenica di Pasqua, lunedì, mercoledì e sabato. Mentre per quel che riguarda gli orari di oggi e di domani c'è un accordo sottoscritto dalle associazioni di categoria, per le altre due giornate si lascia invece alla discrezione e alla facoltà dei singoli esercenti di aprire o no il negozio.

Diamo di seguito gli orari concordati dalle associazioni di Commercio e del Turismo e dalla Confesercenti. Domenica 10 e lunedì 11 - Chiusura completa di tutti gli esercizi commerciali escluse le rivendite di fiori e piante che osserveranno l'apertura antimeridiana con inizio posticipato di mezzogiorno rispetto al normale orario e con la chiusura alle 12,30.

Precisione

Per un errore tipografico pubblicato nella nostra pagina di cronaca di ieri tra i partiti che avevano sottoscritto il documento di lavoro c'erano tre nomi di De Martino e che parte del documento era una manifestazione del Palazzo di Congressi non è stata la Direzione e l'Ufficio di redazione con i lettori.

MILIONI IN POCHI GIORNI Mutui ipotecari prima, seconda, terza ipoteca Cessione quinto stipendio Concessione mutui agevolati 15/30 anni Fiduciari fino a cinque milioni ANTICIPAZIONI DOPO 5 GIORNI FINASCO s.r.l. Tel. (055) 4491895 - 4491944 - Via della Querciola, 79 SESTO FIORENTINO (FIRENZE)

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC Viale dei Mille - Telefono 575.941

Kirman-Scia srf tappeti persiani e orientali originali alta qualità- importazione diretta Via Fiesole Mayer n. 107 (05047) 3043 474000 0055 FIRENZE

FORD SERIE A Portata utile: da 15 a 30 quintali. Cabina: massimo comfort, strumentazione razionale, ampia visibilità. Telaio: robustissimo, si adatta a qualsiasi carrozzeria speciale. Motori: radiali a larga sezione. Pneumatici: D evel 2,4 e 3,5 litri, 4 o 5 cilindri. Cambio: 4 o 5 marce, tutte sincronizzate. Autocarri «Ford» sono «capaci» di tutto FORD SERIE D Portata utile: da 35 a 95 quintali. Modelli con scelta di differenti lunghezze di cassone. Cabina: tre posti, facilmente ribaltabile, confortevole e con strumentazione completa. Telaio e assali: robustissimo acciaio pesante. Sterzo: da cane e sterzo. Modelli con servosterzo. Motori: 4 motori, Diesel fino a 145 hp, 4 o 5 cilindri. Cambio: 4 o 6 marce, tutte sincronizzate. Freni: idrobracciali. Autocarri Ford La robustezza su cui contare Concessionaria per PRATO e PISTOIA Via Ferrucci, 80 - Tel. 21716 Via Di Maiano, 3 - Tel. 592139 PRATO VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI USATI